

La verità vi farà liberi La verità vi farà liberi La verità vi farà liberi
Giov. 8, 32

I poteri forti si impadronirono della Chiesa Cattolica il 26 ottobre 1958 costringendola a nascondersi

Santa Maria a Vico, la nostra storia

Necropoli VI-V secolo a.C.; *mansio* o *statio* ad Novas 261 circa a.c.; Lucio Pompeo Felicissimo I-II secolo d. C.; le corti medioevali di Rosciano e del Figliarino; 1396 la statua di Maria dell'Assunzione viene intronizzata in una cappellina costruita dai contadini in un terreno ad inizio dell'attuale via Rosciano; Giovannella Stendardo; 1492 le *Instructiones* di re Ferrante d'Aragona per la costruzione di una chiesa monumentale in onore di Maria dell'Assunzione; 1499 il genio Leonardo da Vinci visita la chiesa appena costruita e resta entusiasta della statua; 1576 costituzione della *Universitas* (=attuale Comune) di S. Maria e del Figliarino; 1602/3 trasferimento da Arienzo della parrocchia di san Nicola di Myra nella chiesetta di *Santa Maria ad Novas*; 1741-1747 catasto onciario di Santa Maria a Vico; 19 marzo 1763 Alfonso Maria dei Liguori fa iniziare la costruzione dell'attuale chiesa intitolata a san Nicola Magno. 17 gennaio 1799 battaglia a Santa Maria a Vico e dintorni contro il reggimento del colonnello Broussier agli ordini del generale francese Championnet; Erminia Iadaresta, benefattrice, il 28 gennaio 1898 dona al Comune di SMAV una somma ingentissima corrispondente agli attuali cinque/sei milioni di euro per costruire un asilo infantile per i bimbi bisognosi del nostro paese in località Botteghelle; 1948 Emilio Vicario, giovane studente universitario, inventa le barriere elettriche ai passaggi a livello e per questa invenzione nel 1950 ottiene il terzo posto con medaglia di bronzo all'Expo mondiale di Parigi, nel 1958 scopre l'emento $Z=104$ ed ottiene i certificati di autore dalla Presidenza del consiglio dei Ministri: nr.1/226521 del 1962, nr 1/136298 del 1966, nr1/144162 del 1967; per la scoperta scientifica degli elementi $Z=108$ e $Z=112$ ottiene dalla Presidenza dei Consiglio dei ministri i certificati di autore nr.1/227190 del 1966, n.1/137279 del 1966, nr.1/202263 del 12974, nr.1/205998 del 1974. Nel 1973 è candidato al premio Nobel per la fisica. Nel 1993 scopre la costellazione INTERROGATION che sorge a 40° NORD di CASERTA verso le ore 19 e con moto apparente si sposta a 340° a Nord di CASERTA ove è apparente sino alle ore 6 del mattino -

Alfonso Morgillo

Pochi giorni ancora ed inizierà un nuovo anno scolastico.

Penso sia utile rammentare, per i nostri piccoli e grandi studenti, qualche passo della storia di **Santa Maria a Vico**, senza tralasciare nel prosieguo anche gli altri quattro Comuni della **Valle di Suèssola**: Arienzo, Cervino, Forchia (BN), San Felice a Cancelli.

Il piccolo Comune di Forchia geograficamente è nella nostra valle, amministrativamente è in provincia di Benevento. Nell'anno 849 divenne capoluogo di gastaldato e nel 958 al suo gastaldo **Landolfo** venne riconosciuta una completa autonomia e fu in quel periodo che, probabilmente, *Suessula et finitimis suis* (Suessola con tutto il suo confinante (territorio) fu aggregata al gastaldato di Forchia.

Iniziò tutto nel 1970 quando giunsi a Santa Maria a Vico e insieme ad un giovane napoletano, rag. **Domenico Guida**, trasferitosi a Santa Maria a Vico per lavoro, ci chiedemmo: **da dove iniziamo?** Dalla strada che tutti chiamano **Appia antica**.

Mimmo, questa che stiamo percorrendo non è la *Via Appia antica*; probabilmente la *regina viarum* sarà da queste parti.

E così iniziò il **nostro amore** per Santa Maria a Vico e la sua valle, che tutti chiamavano **Valle Caudina**.



Tabula Peutingeriana che si trova al Kunsthistorisches Museum di Vienna; è una copia del XII-XIII secolo di un'antica carta romana che mostra le vie stradali dell'impero romano. Nell'ellisse di color blu è evidenziata la nostra **ad novas** che si trovava a metà strada fra Capua e Benevento. **ad novas** significa **presso Nove** cioè poco distante da varie **case nuove** ubicate sotto l'attuale località del **Figliarino**. Molte tombe rinvenute lì vicino nel 1990 attestano l'esistenza di questo gruppo di case nel secolo VI o V avanti Cristo. L'attuale **viale ferrovia** era il vallone che conduceva sulla **via Appia**



Così poteva essere la *statio ad novas*

Leggendo il testo di **Antonio Sanfelice**, un erudito napoletano vissuto nel XVI secolo, **Campania** trattato storico-geografico in lingua latina edito per la prima volta a Napoli nel 1541 (abbiamo consultato anche **Campania** uscita ad Amsterdam nel 1656 per i tipi di **Ioannis** (Giovanni) **Blaeus**) dice: *Suessulanorum ea vallis usque ad caudinas furcas protenditur*; esclamai forte: **Mimmo**, ascolta: qui sta scritto che la valle dei Suessolani si estende fino alle forche caudine, quindi questa è la **Valle di Suessola** e **non la valle Caudina**. L'amico mio che non sapeva niente (come me) di Santa Maria a Vico, restò esterrefatto.

Eravamo giovani tutti e due e cominciammo ad avere qualche dubbio su quanto ci dicevano.

Andammo a San Felice a Cancelli e, passando per via Maranielli, leggemmo una strada che diceva: **via Tredici monaci**! Sì, era scritto **Via Tredici monaci**. I dubbi vennero subito e così decidemmo di approfondire quel toponimo. Ebbene dai documenti risultò che ci trovavamo al **trivio dei monaci** perché c'era un vallone che veniva da Arienzo e lì dove eravamo noi il vallone si biforcava: da un lato **via limite** (anche questo è sbagliato) che porta poco lontano dalla **via chiesa** di San Marco, e dall'altro al **monticello volpone**. Nella nostra lingua il trivio si dice **trivice** cioè **trivio** e **non tredici**; più avanti c'era la **masseria dei monaci agostiniani** di Arienzo.

Mimmo, accumminiamo d' 'o nu capo!!!

di Agostino Piscitelli
S.S. 7 Appia, 78 - MONTEDECORO

**Buona pizza
Buono pranzo
Buona pizza frita**

Via Aldo Moro, 4 - tel. 0823 758629
SANTA MARIA A VICO

LA BOTTEGA DEI SAPORI
di nonna Carmela

L'Orto dietro Casa di Maria Nobile
Vendita di frutta, verdura, frutta secca... e non solo

CONSEGNA A DOMICILIO
0823 50 8535

Gennaio e Maria
Via G. Borsi, 1 - **MESSERCOLA**

PRODUZIONE ARTIGIANALE

PANETTERIA
ROSTICCERIA
PIZZETTERIA
PASTICCERIA
PIATTI PRONTI
TAVOLA CALDA

LIGUORI MULTISERVIZI
CAF - PATRONATO
ASSICURAZIONI AUTO

MULTISERVIZI LIGUORI
Via Napoli, 264 - cell. 338 8003318
SAN FELICE A CANCELLO

S. VINCENZO 3 S.R.L.
CEMENTIZI - MOVIMENTO TERRA - NOLEGGIO MEZZI D'OPERA
Via Pestantina, 28 - FORCHIA (Bn) - tel. 0823 951545
www.sanvincenzo3.it - info@sanvincenzo3.it

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

Russo
CASA FUNERARIA

tel. 0823 759090
cell. 338 266 8447

Operiamo in tutti i Comuni

“Basta spot sulla sanità: serve una visione seria per la Campania”

Giusy De Simone de *ilfattoinrete*

La sanità campana è al centro del dibattito pubblico, tra emergenze quotidiane e promesse politiche. Ne abbiamo parlato con **Raffaele Diglio**, dello **PSAUT** dell'ospedale di **San Felice a Cancellò**, che lancia un appello forte e chiaro: **basta con la politica del consenso, è ora di riforme vere.**

Lei parla spesso di “politica del consenso” in tema di sanità. Cosa intende esattamente?

Intendo una gestione miope, tutta concentrata sull'apparenza e sul tornaconto elettorale, non sulla sostanza. In Campania, ogni inaugurazione, ogni annuncio, ogni investimento sembra più finalizzato a ottenere visibilità che a risolvere i problemi reali del sistema sanitario. Ma i cittadini vedono la verità ogni giorno: ospedali al collasso, personale allo stremo, liste d'attesa che tolgono dignità alle cure.

Quali sono, secondo lei, le criticità più gravi del sistema sanitario campano?

Sono molte e diffuse. In primis,



il personale: medici, infermieri, OSS che lavorano con turni mas-

sacranti e organici insufficienti. Poi ci sono le liste d'attesa, ormai fuori controllo: per una visita o un esame diagnostico spesso si attendono mesi, e chi può si rivolge al privato. Le strutture sono spesso vecchie, maltenute, soprattutto nelle aree interne.

E la sanità territoriale, che dovrebbe essere la prima linea, è praticamente assente in molti territori.

C'è chi sostiene che, tutto sommato, si stiano facendo investimenti. Non è così?

Non bastano gli annunci o gli stanziamenti a effetto. Servono investimenti strutturali, pianificati nel tempo. Non possiamo limitarci a sistemare qualche ospedale qua e là per tagliare un nastro in diretta social. La sanità ha bisogno di una programmazione seria, di riforme profonde, di una visione a 10, 15 anni, non di promesse che durano fino alla prossima campagna elettorale.

Quali sono, secondo lei, le priorità da affrontare con urgenza?

Ne indico cinque, molto chiare.

1: assunzione e valorizzazione del personale sanitario, perché senza di loro il sistema crolla.

2: modernizzazione tecnologica delle strutture, per rendere i servizi più efficienti e accessibili.

3: rafforzare la sanità territoriale e domiciliare, soprattutto i punti di emergenza PSAUT, così da evitare che ogni piccolo problema si trasformi in un'urgenza ospedaliera.

4: prevenzione, perché curare prima significa risparmiare risorse e salvare vite.

5: equità, perché il diritto alla salute deve essere garantito ovunque, non solo nei grandi centri urbani o a chi ha i mezzi per pagarsi il privato.

Secondo lei, quindi, la politica regionale ha fallito sulla sanità?

Ha preferito la gestione del consenso alla costruzione di un sistema solido. Questo è il vero fallimento. Non basta comunicare bene, bisogna governare bene. E governare bene significa affrontare i problemi alla radice, anche quando le soluzioni non portano voti immediati.

ti. La salute non è una merce di scambio, è un diritto costituzionale. E chi amministra ha il dovere di garantirlo, sempre.

Cosa direbbe oggi ai cittadini campani che si sentono abbandonati?

Direi che hanno pienamente ragione, ma anche che non devono rassegnarsi. La sanità si può riformare, a condizione che ci sia la volontà politica di farlo con serietà e coraggio. Non servono eroi, servono amministratori competenti, visione strategica e ascolto. È tempo di rimettere al centro la persona, non il consenso.

Un'ultima domanda: se potesse riassumere con una frase la sua posizione sulla sanità in Campania?

Basta gestire la sanità per vincere le elezioni, cominciamo a gestirla per salvare vite.

Un nuovo ospedale per la Valle di Suèssola

Nonostante l'ostracismo da parte dei Governi nazionali (sinistra e o destra sono sempre gli stessi), si è ripreso a parlare, a discutere, della opportunità o meno di invogliare le autorità regionali a voler realizzare un ospedale nuovo per l'intera comunità suessolana e dei paesi limitrofi della provincia di Benevento: Forchia, Arpaia, Rotondi, Paolisi, Airola, Bucciano, ecc.

Qualche politico locale ha lavorato sotto traccia per la realizzazione del nuovo ospedale, e noi del periodico Valle di Suèssola ne eravamo a conoscenza già da tempo, ma come detto in apertura, Roma e poi Roma non ha mai voluto liberare la sanità della Campania dalla schiavitù del commissariamento. Nel 2015 la sanità della regione Campania era all'inferno sommersa di debiti; il governo centrale in mano alla sinistra non ha voluto allora e il governo centrale in mano alla destra non vuole ora ritirare il commissariamento nonostante i miracoli fatti dall'attuale governatore campano dott. Vincenzo De Luca.

Lo sceriffo, come viene amichevolmente appellato il rappresentante numero uno della nostra regione, ha fatto veramente cose straordinarie perché la sanità in Campania non ha più deficit, anzi è una delle tre regioni italiane che hanno il bilancio in attivo.

Il dott. Vincenzo De Luca non è uno sprovveduto; ha una laurea in filosofia ottenuta presso l'Università di Salerno, sindaco per circa diciassette anni a Salerno, è stato anche vice ministro ai trasporti sotto il governo Letta; è governatore della Campania dal 2015; ha un carattere schietto ed impetuoso e ciò lo rende invisibile a moltissime mezzecazzette che stanno a Roma e dintorni.

Ora, politicamente parlando, sia la sinistra che la destra non lo vogliono più ad amministrare la nostra regione; quindi qualche nostro intelligente politico non ha più il punto di riferimento per continuare a raccomandare la costruzione del nuovo ospedale.

Il questi giorni Raffaele Diglio, già assessore comunale ad Arienzo, che presta servizio presso lo PSAUT (=Presidio Sanitario ad Urgenza Territoriale) dell'ospedale sanfeliciano, rappresentante sindacale, ha invitato tutti i sindaci della nostra valle e dei paesi limitrofi del beneventano ad unirsi, a concertare tra di loro per il bene comune, per far sì che si continui a perorare la causa del nuovo ospedale. Raffaele Diglio sta dimostrando di avere coraggio, a prescindere dal colore politico. Ha avuto una lunga esperienza lavorativa in Lombardia e, forse, ha fatto la differenza tra la Lombardia e la Campania in fatto di sanità.

Noi desideriamo informare tutti i cittadini, attraverso le colonne del periodico Valle di Suèssola, che il nostro ospedale è un AVE GRATIA PLENA e che ha varie moggia di terreno di sua proprietà qui nella nostra valle. Quindi, qualora dovesse essere accettata la proposta di un nuovo ospedale tecnicamente all'avanguardia, si tenga in considerazione che già c'è il terreno disponibile per costruire e lasciare, quindi, la vecchia sede settecentesca dell'ospedale.

Raffaele, non demordere, perché ci sono molti cittadini che ti sostengono. Clemente Ferrara

Ancora intoppi per la Caserta sud - Benevento

A breve l'apertura dello svincolo autostradale di Maddaloni sull'A30

Alfonso Ferrara

Ogni scusa è buona per gettare nel cestino la realizzazione del raccordo autostradale tra Caserta sud e Benevento. Questa storia va avanti dalla metà degli anni settanta del secolo scorso quando i nostri due (allora giovani) direttori presero visione, sulla Camera di commercio di Caserta, del progetto per la realizzazione dell'arteria summenzionata.

La gioia fu immensa... Chi doveva sostenere tale progetto era il senatore Giuseppe Santonastaso

(senatore dal 1972 al 1987 nel collegio Napoli-Caserta) della Democrazia Cristiana che, forte dei voti che aveva preso nel nostro collegio, si fece sentire molte volte a Roma in sede DC e nell'estate del 1983 con il governo Craxi ottenne la carica di sottosegretario ai trasporti.

Il senatore fu la speranza per i casertani perché i due volponi napoletani della DC (come dice qualcuno, senza fare nomi, Gava e Scotti) volevano fagocitare la provincia di Caserta a favore di Napoli città metropolitana, ma il nostro

senatore rintuzzò e rispedì varie volte ai mittenti l'insano tentativo di far scomparire la provincia di Caserta.

Un antico adagio recita che una rondine non fa primavera, verissimo, ma bisogna anche dire che la DC di allora non era un partito, ma un vespaio ove ognuno faceva i propri interessi a discapito della collettività.

Il senatore Santonastaso ideò e fece realizzare molte cose come, per esempio, la bretella di Caserta per Capua (S.S.700), eliminazione moltissimi passaggi a livello da

Maddaloni-Caserta e oltre.

Ma ogni volta che si toccava la Caserta sud-Benevento c'erano intoppi. A distanza di tantissimi anni questa arteria fondamentale per collegare la Campania felix con il Sannio non la si vuole realizzare. Un governo stanziava i fondi, il successivo governo li destina per altro, e così via per decenni.

Anche oggi c'è chi vuole realizzare l'arteria (i sindaci della nostra valle e quelli del Caudio), qualche parlamentare spinto dai nostri sindaci, ma a Roma nicchiano: prima sì, poi no...



San Felice a Cancellò: in via di ultimazione i lavori a San Marco





• Pneumatici
• Convergenza
• Equilibratura
• Cerchi in Lega

Laudando Mario

tel/fax: 0823 31 27 93

Via Principe Umberto, 90 - **MESSERCOLA**

www.laudandogomme.com e-mail: laudando.mario@virgilio.it

• Gioielleria luxury in oro e argento
• Produzione artigianale personalizzata
• Riparazioni orologi e gioielli
• Stima e certificazione di pietre preziose

LaBoutique

JEWELLERY

Via Appia, 349 S. MARIA A VICO (adiacente al Municipio)

Facebook: LaBoutique Instagram: laboutique.real WhatsApp: 3714536188

TATUAGGI



PIERCING

BSC +39 347 46 38 839

Via Letizia Savinetti, 16 - SANTA MARIA A VICO



BSC TATTOO

CARFORA

OLTICINA

Via Nazionale, 12 - ARIENZO - cell. 328 2474242

Valle di Suèssola Sanfelice Oggi

Periodico d'informazione fondato nel 1981, edito dall'Associazione Culturale Valle di Suèssola

Direttore: Alfonso Morgillo

Direttore Responsabile: Arturo Morgillo

Via Nazionale, 98 - 81028 SANTA MARIA A VICO (Ce)

tel. 0823. 808160 - 808360

E-mail: alfonsomorgillo@libero.it ass.valledisuessola@libero.it

Per la tua pubblicità su Valle di Suèssola contattaci al seguente numero: 338 5455907

Collaboratori: Domenico Annunziata; Alfonso Della Rocca; Giusy De Simone; Alfonso, Clemente e Mayra Ferrara; Vincenzo Guadagnino; Domenico Guida; Vincenzo Isernio; Diego Martinis; Ivan, Selenia e Tiziana Morgillo; Andrea Piscitelli; Luigi Renga; Alfonso Russo; Letizia Verlezza.

Gli articoli firmati esprimono il pensiero dell'autore. La collaborazione, aperta a tutti, è a titolo completamente gratuita. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Stampa: TG

Registrazione Tribunale di S. Maria C.V. n. 275 del 29.1.1982

Vietata la riproduzione di qualsiasi parte del giornale con qualsiasi mezzo. Alcune foto presenti in questo numero sono state prese da internet, quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti presenti in queste foto o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, basterà comunicarlo e si provvederà in merito.

LASER s.n.c.

di Pascarella Vincenzo & C.

termocamini
porte in ferro - ringhiera
gabbie industriali zootecniche
lavorazione in lamiera pressopiegata

Via Fontanavecchia - 81021 ARIENZO

tel.0823 805423 fax 0823 755828 cell.388 1458768 mail:laser.lam@gmail.com

Luglio e agosto mesi di ferie e del riposo

Alfonso Della Rocca

Siamo alla fine del mese di ago-
sto che, con luglio, sono mesi cano-
nicamente dedicati alle ferie, al ri-
poso, alle feste patronali.

A Santa Maria a Vico e nell'int-
ra Valle di Suèssola di feste pa-
trionali, rionali, di feste **a sfizio** tal-
mente che ce ne sono che abbia-
mo perso il conto.

Le **feste** ci devono essere e
dobbiamo goderccele perché ti dan-
no un po' di sollievo, di distrazione
dalle preoccupazioni quotidiane.
Quelle tradizionali veramente ti
danno un senso di riposo, spensie-
ratezza, non altrettanto quelle mo-
derne dove c'è spesso e volentieri
solo baccano, con musica ad altis-
simo volume che ti rompe i timpa-
ni; questo tipo di festa piace ai gio-
vani, anche se poi dentro ti lascia
un senso di vuoto perché, *passata
la serata di baldoria*, dentro non ti

rimane niente e ti senti più solo di
prima.

A chi non è capitato di vivere mo-
menti di apprensione, di sbattimen-
to d'animo; si è fatta sera, sei sul
tuo letto, ti sei quasi addormentato
quando sei scosso da bombe
pirotecniche che ti squassano la
mente ed altro. A qualsiasi ora del-
la notte.

Non esiste educazione, non esi-
ste un intervento di chi di dovere
per far smettere questa porcheria.
Tutti **"sparano"** a perdifiato e si di-
sinteressano di chi riposa, di chi
non sta bene, di chi ha bisogno di
assistenza. Noi novantenni siamo
sempre col fiato sospeso

Tutti oggi sparano persino i cani
in mezzo alla strada; una "scatola"
dei fuochi d'artificio non costa mol-
to.

A qualsiasi ora della notte si sen-
te *sparare*. Escono dal ristorante e
sparano, sono andati a farsi una

Il pensiero politico esposto
dal nostro collaboratore
Alfonso Della Rocca
è prettamente personale
e non è la linea guida
del giornale Valle di Suèssola

pizza e sparano, fanno una rimpa-
triatà e per **godere di più** spara-
no, si festeggia una prima comu-
nione e sparano.

Ma chi è preposto alla tutela e
salvaguardia degli onesti cittadini
perché non interviene e mette un
po' d'ordine?

In altre nazioni, di sera, dopo una
certa ora non si può più sparare,
fare baldoria.

Nella Svizzera, confinante con
l'Italia, dopo le ore 22,00 è proibito
sparare fuochi d'artificio, è proibito
disturbare la quiete di chi è mala-
to, di chi soffre, di chi è anziano. In
Italia tutto è permesso: caos in
quantità, anziani **maltrattati** e chi
deve provvedere non provvede.

Elezioni: i giochi non sono ancora fatti

Alfonso Della Rocca

Il governatore della regione
Campania, il dott. **Vincenzo De
Luca** da tutti chiamato amichevol-
mente **sceriffo**, nel suo ultimo
messaggio (venerdì 8 agosto) pri-
ma di andare in meritato riposo
estivo, ha detto chiaro e tondo che
**non è niente fatto, non vi dibat-
tete, state calmi, non è niente
fatto**.

Questo invito a non preoccupar-
si perché potrebbe essere inteso
come: *devono passare prima sul
mio cadavere*, tiene in ansia e non
fa dormire i santamariani perché la
situazione, a quanto ci è dato sa-
pere, è ingarbugliata anche qui
nella nostra cittadina non solo per
scegliere chi deve andare in regio-
ne, ma specialmente chi sarà il
prossimo sindaco.

Il rag. **Andrea Pirozzi** sta per
completare il secondo mandato
consecutivo di sindaco per un to-
tale di dieci anni. Secondo l'art. 5
comma 2 del **TUEL** (Testo Unico

Enti Locali) non può ricandidarsi
come sindaco perché il nostro Co-
mune ha circa 14.350 abitanti,
quindi superiore a cinquemila abi-
tanti; infatti nei Comuni con meno
di tale cifra si può essere ricandidati
per il terzo mandato. La nostra re-
gione non è **a statuto speciale**,
perché nelle regioni a statuto spe-
ciale (Sicilia, Sardegna, Valle
d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli
Venezia Giulia) ci sono delle re-
gole diverse.

A livello nazionale la **Lega di
Salvini** nel Veneto ha il suo candi-
dato, **Zaia**, che sta completando
addirittura il **terzo mandato** ed era
ed è intenzionato a candidarsi per
il quarto mandato; ma la **Meloni**
ha detto **NO** sia a Zaia che a De Luca
mettendo in pericolo il governo at-
tuale di centro destra. Non sap-
piano se Salvini abbia ingoiato il
boccone amaro propinatogli dalla
Meloni, per far dispetto a De Luca,
in cambio di qualcosa. Ecco, quin-
di, che tornano alla memoria le
parole dello **sceriffo**: *non sbatte-*

tevi, non è deciso ancora niente.

Se le regionali si terranno in
Campania il 23 novembre, come si
dice da più parti, il governatore ha
tempo fino al 23 settembre (ses-
santa giorni prima) per **prepararsi
alla guerra** e lui le guerre le vince
come dio comanda, con percen-
tuali del 75% da far invidia a tutti.

Torniamo a noi. Il rag. Pirozzi,
candidandosi alla regione come
consigliere, da che parte starà?
Oltre dieci anni fa veniva eletto nel
Popolo delle libertà, ora sarà an-
cora da quelle parti e dintorni?
Oppure vorrà ritagliarsi uno spazio
tutto suo con qualche amico?

Nel frattempo nella nostra citta-
dina si fa sempre insistente la can-
didatura a sindaco dell'avv. **Gi-
useppe Nuzzo**. Noi ne abbiamo già
tracciato un profilo nei mesi scorsi
perché lo conosciamo bene.

Ma quali sono gli altri candidati
a sindaco?

Il **conte Tacchia** è meglio che se
ne stia a casa sua; non ha nem-
meno duecento voti di preferenze.

Santa Maria a Vico

Dalla Regione una bella notizia in difesa dell'ambiente e della salute

Pirozzi: Questo è un risultato fondamentale per la tutela del nostro territorio. Vinciguerra: Ha vinto il
lavoro di squadra, e di questo bisogna andarne fieri.

Proprio nel momento in cui qual-
cuno nella vicina Maddaloni ha
iniziato a sbraitare, a parlare a van-
vera senza cognizione di causa,
è arrivata, a metà mese di luglio,
la notizia che la Regione Campania
aveva accolto la richiesta dei sin-
daci della Valle di Suèssola per la
non installazione sui colli Tifatini (e,
quindi, nel parco intercomunale-
interprovinciale **Dea Diana**) che so-

vrastano i Comuni di Cervino, San-
ta Maria a Vico, Arienzo, Forchia,
di alcune pale eoliche (=aerogene-
ratori) per la produzione di energia
elettrica, come quelle che furono
installate circa una dozzina di anni
or sono a Duraz-zano, nonostante
il positivo parere iniziale della stes-
sa regione. Quindi il decreto di an-
nullamento di installazione ha dato
gioia non solo al sindaco di Cervi-

no, **Giuseppe Vinciguerra**: *Ha vin-
to il lavoro di squadra, e di questo
bisogna andarne fieri*. e a quello di
S. Maria a Vico, **Andrea Pirozzi**:
*Questo è un risultato fondamen-
tale per la tutela del nostro territorio*,
ma ha tutta la popolazione della
valle perché è stato il forte segna-
le per la tutela dell'ambiente che si
aspettava da tanto, tantissimo tem-
po.

Majra Ferrara

AUTOSCUOLA
EUROPA
PRATICHE AUTO & MOTO

Via Letizia Savinelli 8/10 (parco De Lucia)
SANTA MARIA A VICO

tel. 0823 758184 - 1870254 Mob: 347 7992501 - 366 4160770
info@autoscuolaeuropace.it www.autoscuolaeuropace.it

ARREDAMENTI
Santa Maria a Vico
Via Nazionale Appia, 427
Tel. 0823 755627
e-mail: mmarredamenti srl@yahoo.it

Mobili
per tutti

A proposito di dazi

Andrea Piscitelli

Siamo certi che sarà il tor-
mentone dei prossimi mesi. Or-
mai **Trump** ci tiene prigionieri con
le minacce non proprio velate dei
suoi famosi **dazi**. Per salvaguar-
dare l'erario degli Stati Uniti, mi-
nacciati da una crisi economica
che si protrae ormai da qualche
decennio, l'idea di tassare le mer-
ci in entrata dall'Europa rappre-
senta forse una panacea per le
casce ridotte al lumicino dalle
passate amministrazioni che, a
suo dire, hanno condotto un'alleg-
ra campagna economica delle
entrate tributarie degli Stati Uniti
al punto da rappresentare una
reale preoccupazione per le fi-
nanze del **paese a stelle e stris-
ce**, da sempre additato come
l'eldorado nel panorama econo-
mico-finanziario del globo ter-
raqueo.

Il gioco del tira e molla sulla
percentuale di dazio sulle entra-
te, ha prodotto sinora certamen-
te un malcontento fra i paesi del-
l'Europa occidentale, cui non
hanno saputo tamponare gli
interlocutori che si sono succedu-
ti, quasi ospiti, alla casa bianca,
vuoi per vassallaggio congenito,
vuoi per palese incapacità, vuoi
per manifesta piaggeria.

Fatto sta che l'egocentrismo di
Trump non è indietreggiato per
niente sulla volontà di applicare
la famosa **gabella** anche se in
parte rivista e corretta. La stes-
sa **Ursula von der Leyen**, presi-

dente della commissione europea,
è parsa oltremodo accomodante,
com'era stata accomodante la no-
stra **Giorgia Meloni**, lo stesso
Macron, **Starm** e altri capi di go-
verno europei. Fatto sta che l'Eu-
ropa ha subito l'imposizione dei da-
zi, a torto o a ragione, senza batte-
re ciglio, soltanto obbedendo cie-
camente e passivamente alla vo-
lontà demoniaca del tiranno della
casa bianca, che ha avuto campo
libero ricattando perfino quelli che
credevano essere suoi alleati.

E così i 32 paesi della **NATO** si
sono impegnati, oltre al 5% del PIL
per il riarmo, anche a sobbarcarsi
i vari balzelli imposti dal presiden-
te USA, al quale non bastava l'im-
posizione a farci comprare dal-
l'America il gas a prezzo triplicato,
e l'ingiunzione alla comunità euro-
pea ad investire 800 miliardi per
rafforzare il riarmo, con velati aiuti
all'**amico Zelensky**. Certo che
Trump sta creando all'UE più disa-
stri di quanto ha fatto **Putin** in tre
anni di bombardamenti all'Ucraina.
Uniche voci fuori dal coro, quelle
di **Orban** e di **Starm** che hanno stig-
matizzato l'operato del presidente
statunitense puntando l'indice con-
tro lo stesso, e invitando gli altri re-
sponsabili istituzionali d'Europa a
coalizzarsi per non venire schiacci-
ati e annichiliti dalla potenza e
dall'arroganza politico-militare-econ-
omica e industriale reclamata a
mo' di diritto dal presidente USA.

In tutto questo bailamme la no-

stra Meloni si comporta con estre-
ma noncuranza, evitando interviste
e contraddittorio, anzi non ri-
spondendo a chi le chiede lumi
sul prestito di 14 miliardi di euro
chiesti all'UE per spese militari,
per un totale di 42 miliardi. E dire
che la nostra costituzione *"ripu-
dia la guerra come strumento di
offesa alla libertà degli altri po-
poli e come strumento di risoluzi-
one delle controversie interna-
zionali"* (art.11). Anzi stanzia un
miliardo alla difesa di **Israele** che
intanto mitraglia i civili in fila per
un pezzo di pane o dei viveri ne-
cessari alla sopravvivenza, calpe-
stando la dignità del popolo
palestinese e osannando quel
criminale di **Netanyahu** respon-
sabile dell'eccidio e del genocidio
di donne e bambini che hanno il
solo torto di reclamare qualcosa
di commestibile per non morire di
fame. Anzi consegnando a **Sal-
vini** una targa nell'aula del sena-
to in segno di riconoscenza e di
solidarietà al popolo israelita e al
capo Netanyahu.

Intanto la Ursula von der Ley-
en si è coperta di ridicolo dopo
l'incontro con Trump, e sono mol-
ti a malignare circa l'effettivo ruo-
lo della presidente della commis-
sione europea, e qualcuno sotto
sotto maligna e si chiede cosa
sarebbe successo se alla casa
bianca fosse asceso, quale presi-
dente e interlocutore, la bat-
tagliera **Kamala Harris**?

o è partuto contro voglia.

Ma nisciuno se ne fotte
pecchè 'a guerra è nu dispietto,
è na scusa pe ffà a botte.

'O motivo principale
è sulo chillo 'e purtà 'o mmale
e lassà 'e ccose tale e quale.
Denara



**Rivenditore
RENAULT - DACIA**

ASSISTENZA - RICAMBI

VENDITA - NOLEGGIO

VIA NAZIONALE APPIA KM 230+100 - ARIENZO (CE)

**VENDITA E NOLEGGIO
VALERIANO
3347863592**

**OFFICINA
DANIELE
3347863592
GABRIELE
3483812458**

**UFFICIO
08231848141**

Bolle pontificie sul giudaismo

Molti nostri lettori ci hanno esortato a scrivere su quanto sta accadendo in Palestina e specificatamente nella **striscia di Gaza**. Queste **preoccupazioni** non sono solo vostre, anzi. Da tempo col dott. Pasquale Marchese, avevamo iniziato a reperire documenti per poterne fare un lavoro accessibile a tutti. Su questo numero pubblichiamo alcuni documenti che il dott. Pasquale aveva preparato, come l'**Introduzione di don Curzio Nitoglia al lavoro Bolle pontificie sul giudaismo**.

dr. Pasquale Marchese

Introduzione
È interessante ristudiare oggi il **Magistero dei Papi dal 1244 al 1937** sul giudaismo religione post-biblica, per constatare se veramente vi sia continuità tra insegnamento tradizionale della Chiesa su questo tema, e l'attuale insegnamento conciliare e postconciliare, a partire da *Nostra aetate* (1965) per giungere a *L'Antica Alleanza mai revocata* (1981), al giudaismo *Fratello maggiore e prediletto nella Fede di Abramo* (1986) e concludere con la *Lettera ai vescovi del mondo intero* di Benedetto XVI (10 marzo 2009), in cui si propone la shoah come da tenersi per poter esercitare lecitamente l'ufficio episcopale ed infine con l'*Angelus di Castelgandolfo* (9 agosto 2009) in cui si paragona la shoah all'inferno.

Ho già scritto sull'insegnamento conciliare e post-conciliare riguardo al giudaismo religione. Non voglio ripetermi. Basta leggere gli articoli riportati in questo stesso sito.

Propongo, allora, ai lettori, la traduzione in italiano (fatta da una latinista milanese) delle **Bolle o Decreti pontifici**, che per sette secoli - ininterrottamente e costantemente - hanno trattato il problema dei rapporti tra cristianesimo e giudaismo, sempre nello stesso senso. Vi appongo questa breve *introduzione*, per far risaltare meglio l'importanza del problema. Settecento anni di insegnamento papale su una questione di fede e costumi, nello stesso senso e significato ("eodem sensu eademque sententia"), senza alcuna variazione; poi l'inversione di marcia ad "u" con *Nostra aetate*, insegnamento puramente pastorale e non dogmatico, che mirava a rendere accessibile all'uomo contemporaneo la dottrina cristiana senza voler insegnare alcunché in maniera obbligatoria e infallibile. Questa Dichiarazione non contiene nessuna citazione della Sacra Scrittura, dei Padri ecclesiastici e del Magistero della Chiesa. Perché? La risposta la si trova studiando quanto il Magistero ha insegnato costantemente per circa un millennio, sulla religione e morale ebraica post-biblica, riprendendo la Rivelazione chiusasi con l'Apocalisse di San Giovanni (II secolo) e ciò che i Padri ecclesiastici hanno spiegato di essa sino alle soglie della Scolastica (X secolo circa). L'insegnamento della Sacra Scrittura, interpretata unanimemente e quindi infallibilmente dai Padri e poi del Magistero dal 1200 al 1900, **asserisce** - durante quasi 2000 anni - il **contrario di quello che il lettore troverà nel Concilio Vaticano II e nell'insegnamento di Giovanni Paolo II e Benedetto XVI**. Quindi la domanda che monsignor **Brunero Gherardini** (*Il Concilio Ecumenico Vaticano II. Un discorso da fare*, Frigento, Casa Editrice Mariana, 2009) ha rivolto a Benedetto XVI, è più pertinente che mai: vi è proclamazione, ma non dimostrazione della "ermeneutica della continuità" tra Vaticano II e Tradizione cattolica, specialmente sull'argomento dei rapporti tra cristianesimo e giudaismo talmudico (cfr. anche B. GHERARDINI, *Quale intesa tra Cristo e Bellar?* Verona, Fede e Cultura, 2009). E spetta al Papa e solo a lui mettermi rimedio; noi possiamo solo constatare il divario, esporlo con educazione e fermezza.

Il primo documento che studiamo è la **Costituzione 'Impia Judaeorum perfidia' del 1244 di papa Innocenzo IV (+ 1254)**. In essa il Papa dice esplicitamente che Gesù non riuscì a togliere dal cuore dei giudei infedeli il *velo* che li accecava e anzi ha permesso che *sino ad oggi* essi permanessero nella *cecità che compenetra Israele*. Infatti il giudaismo dopo Cristo trascura la Legge di Mosè e i Profeti dell'Antico

Testamento, segue "**le tradizioni**" dei loro avi che sono il **Talmud**, il quale *si allontana enormemente dalla Bibbia e bestemmia Dio, Cristo e la Vergine Maria*. Ora già questa sola Costituzione è diametralmente contraria all'insegnamento del Concilio Vaticano II (*Nostra aetate*) e del post-concilio. Tuttavia tale dottrina, riguardante questioni di fede e morale, non è sporadica né isolata, ma è stata ripresa nel corso dei secoli sino al 1937, quando **Pio XI** (+ 1939) nell'enciclica *Mit brennender Sorge* scrive che "*il Verbo avrebbe preso carne da un popolo che lo avrebbe poi confitto in croce*". Onde **la colpa del deicidio** - poiché Cristo è vero Dio e vero uomo - *è del popolo d'Israele*, che seguendo le tradizioni dei padri (Talmud rabbinico-farisaico), ha rigettato la Tradizione della Legge di Mosè e dei Profeti e persevera ancor oggi in questo rifiuto.

Il papa **Nicola III (+ 1280) riprende in 'Vineam Sorec'** la dottrina su esposta di Innocenzo IV e aggiunge che Israele è la vigna *una volta scelta da Dio*, da cui ci si aspettava uva dolce, ma che invece ha dato aceto; essa è simile al fico secco del Vangelo, che Cristo ordinò fosse bruciato, dacché non portava frutti di buone opere. Essa, infatti, non ha voluto ricevere la grazia portata da Cristo, anzi Lo ha ingiustamente ucciso, non il solo Sinedrio, ma la vigna tutta (tranne il "piccolo resto" di coloro che si son convertiti al Vangelo), il popolo tutto.

Il papa **Giovanni XXII (+ 1334) nel 1320 in Dudum Felicis** prosegue citando Geremia e afferma che quel popolo è diventato errante, vagabondo e fuggiasco per tutta la terra, come Caino il fratricida. Sempre **quel popolo ha ucciso con empietà Gesù, invocando il Suo sangue sopra di sé e i loro discendenti**. Come si vede per il Papa la colpa del deicidio è collettiva, anche del popolo, in quanto ha rifiutato la Legge, i Profeti e Cristo e continua a gravare sui suoi discendenti, che condividono la sua incredulità e il suo rifiuto di Mosè e di Cristo, per seguire il Talmud, col quale indottrinano i loro figli sin dalla più tenera età. Il Papa scrive che ha fatto esaminare il **Talmud** da esperti in materia e che, **siccome esso contiene errori, abusi e bestemmie, non può essere tollerato, ma deve essere condannato**. Come conciliare tale pensiero col dialogo inter-religioso?

Paolo IV nel 1555 in Nimis Absurdum insegna che la Chiesa tollera il popolo e la religione giudaica talmudica al solo scopo che riconoscano i loro errori e pervengano alla verità della Fede cattolica. Oggi si parla di proselitismo, ma solo per disconoscerlo e condannarlo, non per promuoverlo.

Nel **1566 san Pio V con la Costituzione Romanus pontifex** stabilisce, riafferma e conferma tutti i precedenti documenti, statuti e disposizioni dei Papi sul giudaismo. È evidente la volontà di insegnare e perpetuare ciò che è stato sempre insegnato e non di innovare alcunché. Onde non si riesce a capire ove si possa trovare "ermeneutica della continuità" tra Tradizione cattolica e insegnamento conciliare riguardo ai rapporti tra cristianesimo ed ebraismo. Ancora san Pio V nel 1569 nel documento *Haebraeorum Gens* riafferma che il popolo ebraico, *una volta eletto da Dio*, tanto prima superò tutti gli altri in grazia e valore, quanto poi è stato *abbandonato e disprezzato a causa della sua incredulità*. Esso è senza sacerdozio, senza Legge mosaica e cacciato via dal proprio Paese. Come conciliare ciò con quanto scrive *Nostra aetate?* Con *L'Antica Alleanza mai revocata?* Con i *Fratelli maggiori e prediletti nella Fede?*

Nel **1581 papa Gregorio XIII con la Costituzione Tempore Suo** approva, conferma e riafferma tutte le costituzioni dei suoi predecessori in perpetuo, e ordina che debbono essere osservate integralmente. Ancora Gregorio XIII sempre nel 1581 nella Costituzione *Antiqua Judaeorum* insegna che l'**antica iniquità giudaica durante la Vecchia Alleanza**, per la quale sempre resistettero allo Spirito Santo, **è ancora maggiore nei figli che ripudiarono Gesù e continua ancora oggi**.

Papa Clemente VIII in Caeca et Obscurata (1593) spiega che la perfidia giudaica non si è arrestata a Cristo, ma continua contro la Chiesa da Lui fondata, la quale pazientemente attende la loro conversione. An-

cora Clemente VIII nel medesimo anno scrive in *Cum Haebraeorum* che **è pericoloso e funesto per i cristiani chiudere gli occhi davanti alla malvagità del popolo ebraico**, che perdura ancora adesso. Onde il Papa riprende e conferma le Costituzioni dei suoi predecessori, ricondanna il Talmud e condanna la cabala spuria, in quanto contengono errori contro l'Antico e il Nuovo Testamento, La SS. Trinità e Dio Creatore. Dopo il Vaticano II la pratica ecclesiale è totalmente contraria a quanto Clemente VIII e tutti i suoi predecessori avevano insegnato e stabilito.

Nel **1704 papa Clemente XI promulga la Costituzione Propagandae** in cui riprende gli insegnamenti pontifici a partire dal 1244.

Nel **1751 papa Benedetto XIV in A Quo Primum** riprende il magistero antecedente e **condanna l'usura esercitata dal popolo ebraico a scapito dei cristiani**.

Nel **1937 Pio XI in Mit brennender Sorge** parla di deicidio ad opera del popolo religione giudaico-rabbinica o talmudica.

Inoltre è interessante leggere le bozze pubblicate qualche anno fa della enciclica (*Humani generis unitas*)**1 che Pio XI aveva iniziato a preparare**, ma che non poté promulgare, poiché la morte glielo impedì. In essa papa Ratti scrive che il Salvatore inviato da Dio Padre fu rigettato dal popolo *una volta scelto da Dio stesso per preparare le vie al Messia*. "Il popolo ebreo ha messo a morte il Salvatore". Esso *continua costantemente nell'inimicizia verso Cristo, i cristiani e la Chiesa*. Se la Chiesa aspetta la sua conversione, nondimeno *non può accecarsi sui pericoli spirituali ai quali il contatto con l'ebraismo post-biblico espone le anime*. Sino a che persiste l'incredulità del popolo ebreo la Chiesa deve prevenire i pericoli che questa incredulità potrebbe creare per la fede e la morale dei cristiani. Ebbene è esattamente quanto il **Vaticano II** non ha più fatto ed **ha quindi gettato i fedeli cristiani tra le braccia del loro nemico più acceso, la "Sinagoga di satana"**, come viene chiamata da san Giovanni - divinamente ispirato - nell'Apocalisse (II, 9).

Concludendo questa breve carrellata introduttiva, mi sembra che a proposito del rapporto giudaismo post-biblico e cristianesimo si debba parlare non solo di "ermeneutica della rottura" ma di *opposizione di contraddizione tra Vaticano II e Tradizione cattolica* bimillenaria (biblica, patristica e magisteriale). Le pagine seguenti lo mostreranno al lettore non prevenuto, senza pregiudizi e non vittima degli stereotipi, di cui tanto si parla oggi.

Costituzioni dei Papi sugli Ebrei

1. - 1224 – Papa Innocenzo IV all'Illustre Re di Francia (Luigi IX)

IMPIA JUDAEORUM PERFIDIA – L'empia perfidia dei Giudei – dal cui cuore il nostro Redentore non tolse il velame a causa dell'immensità dei loro delitti ed anzi permise che sino ad oggi rimanessero nella cecità che ancora compenetra Israele -, commette enormi misfatti, causa di sconcerto e di orrore in chi li ascolta e in chi li riferisce, e non considera che solo per compassione la pietà cristiana li accoglie e sopporta la loro coabitazione.

I Giudei, infatti, ingrati verso Nostro Signor Gesù Cristo che attende la loro conversione con la sua paziente indulgenza, trascurando e disprezzando la Legge Mosaica e i Profeti, seguono certe tradizioni dei loro antenati e non mostrano nessuna vergogna della loro colpa né rispetto verso la Fede Cristiana. Per questo il Signore nel Vangelo li rimprovera dicendo: In tal modo voi trasgredite il comando del Signore e lo avete reso vano a causa delle vostre tradizionali che insegnano le dottrine ed i comandi degli uomini.

§ 1. I Giudei, infatti, istruiscono e nutrono i loro figli con queste tradizioni(che in lingua ebraica sono dette **Talmud**, che per i Giudei è il sommo libro), Questo Talmud si allontana straordinariamente dal testo della Bibbia e vi si trovano espresse bestemmie verso Dio, verso Cristo e verso la Beata Vergine: storie incomprensibili, erronei abusi e inaudite
(continua sul prossimo numero)

Correzione quota di possesso di un fabbricato in dichiarazione di successione

Diego Martinisi

Per modificare o integrare una dichiarazione di successione precedentemente inviata telematicamente, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva. Quest'ultima sostituisce, appunto, integralmente la precedente, pertanto devono essere compilati anche i quadri non soggetti a modifica.

La dichiarazione sostitutiva può essere inviata telematicamente solo dal dichiarante che ha presentato la precedente dichiarazione che si intende sostituire.

È necessario indicare gli estremi di registrazione della prima dichiarazione di successione (anno, volume e numero) e riportare nella casella "**dichiarazione sostitutiva**" il codice "**1**". Questo codice individua le dichiarazioni che, per

effetto delle modifiche alle precedenti, comportano una nuova trascrizione del certificato di successione e/o nuove volture (per esempio variazione dei dati di uno o più beneficiari, degli identificativi catastali, del valore dell'immobile, delle quote e dei diritti).

Per maggiori dettagli sulla corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva si rinvia alle apposite **Istruzioni** contenute nel sito dell'Agenzia delle entrate.

Deduzione spesa polizze assicurative professionali obbligatorie

L'**articolo 54 del Tuir** (= Testo unico delle imposte sui redditi) dispone che "*Il reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni è costituito dalla differenza tra tutte le somme e i valori in genere a qualunque titolo percepiti nel periodo di imposta in relazione all'attività*

artistica o professionale e l'ammontare delle spese sostenute nel periodo stesso nell'esercizio dell'attività".

Ne deriva che nell'esercizio della professione sono deducibili (non detraibili) le spese effettivamente sostenute nel periodo d'imposta, inerenti all'esercizio dell'arte o professione e debitamente documentate, tra cui vanno annoverate quelle relative alla stipula di polizza assicurative professionali.

Trasferimento all'estero e detrazione interessi sul mutuo prima casa

L'**articolo 15**, comma 1, lett. b), del Tuir stabilisce che, in presenza di un mutuo ipotecario contratto per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale e delle sue pertinenze, spetta una detrazione dall'imposta lorda pari al 19 per cento degli inte-

ressi passivi e dei relativi oneri accessori.

Il diritto alla detrazione non si perde in caso di trasferimento all'estero per motivi di lavoro, avvenuto dopo l'acquisto, purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal predetto articolo 15, comma 1, lett. b), del Tuir, che permangono le esigenze lavorative che hanno determinato lo spostamento della dimora abituale e che il contribuente non abbia acquistato un immobile da adibire ad abitazione principale nello Stato estero di residenza.

Assistenza sanitaria per soggetti in attesa di regolarizzazione: rilascio del certificato sostitutivo della tessera sanitaria
I cittadini in attesa di regolarizzazione possono iscriversi al Ser-

vizio sanitario nazionale con il codice fiscale numerico provvisorio (solitamente rilasciato dallo **Sportello Unico dell'Immigrazione** o dalla **Questura**), presentando all'**ASL** la ricevuta della domanda di regolarizzazione.

In questo caso, non viene inviata automaticamente la tessera sanitaria, ma può essere rilasciato dall'**ASL** solo un certificato sostitutivo, che contiene il numero identificativo della tessera sanitaria.

Se il cittadino straniero per il quale è stata richiesta la regolarizzazione non conosce il codice fiscale che gli è stato attribuito, le **ASL** hanno a disposizione una procedura che consente di recuperarlo, inserendo i dati anagrafici completi del cittadino (cfr. apposita **Guida** dell'Agenzia delle entrate).

Redditi da locazione breve

e dichiarazione dei redditi

Il reddito derivante da locazioni brevi costituisce reddito fondiario per il proprietario dell'immobile o per il titolare di altro diritto reale e va indicato nel **quadro B**; per il sublocatore o il comodatario, invece, costituisce reddito diverso e va indicato nel **quadro D**.

Il regime fiscale delle locazioni brevi è riconosciuto solo in caso di destinazione a tale tipologia di locazione di non più di 4 appartamenti per ciascun periodo d'imposta.

Negli altri casi, l'attività di locazione da chiunque esercitata si presume svolta in forma imprenditoriale ai sensi dell'articolo 2082 del codice civile.

Pertanto, se nel corso del 2024 sono stati destinati a locazione breve più di 4 appartamenti, non può essere utilizzato il modello 730, ma va utilizzato il modello **Redditi PF**.



dalle famiglie...

Il 14 giugno il piccolo
Clemente
è venuto ad allietare la casa
dei coniugi Domenico Di Marzo
e Lorenza Manetta.
Augurissimi dai nonni,
dagli zii e dai cuginetti

Il 29 luglio
Margherita Maria
di Stella Maria Marchese
e Maurizio Albachiara
ha spento la sua **sesta** candelina.
Felicissimi i fratellini
Tommaso e Alberto,
la nonna Patrizia,
le zie Maria Carlotta e Gabriella.

Il 31 luglio
Elvira Maria
di Francesco Scelzo
e di Maria Carlotta Marchese
ha spento la sua **3ª** candelina

1 agosto
sant'Alfonso M. de' Liguori
Auguri a
Alfonso Della Rocca
(*ns collaboratore*)
Alfonso Ferrara (*ns collaboratore*)
Alfonso Papa (*ns collaboratore*)
Alfonso Russo (*ns collaboratore*)
Alfonso Casalini
Alfonso Nuzzo fu Ciro
Alfonso Nuzzo fu Arturo
sig.ra Alfonsina Iaderosa
(*Cervino*)
dott.ssa Alfonsina D'Aiello
Alfonso Romano (*Messercola*)
dott. Alfonso Florio
Alfonso Nuzzo (*Arpaia*)
4 e 8 agosto **san Domenico**
Auguri a:
rag. Domenico Guida
(*ns collaboratore*)
Mimmo Annunziata
(*nostro collaboratore*)

a cura di **Alfonso Della Rocca**
don Domenico Pirozzi
(*parroco a Talanico*)
Domenico Papa di Antonio
dr. Domenico Di Nuzzo di Fabrizio
avv. Mimmo Nuzzo,
mar.llo Domenico De Rosa
(*Talanico*)
brig. Domenico Vigliotti GdF,
Domenico Ruotolo,
Domenico De Luca (*elettroauto*)
Domenico Migliore (*barbiere*)
Mimi Cioffi via Panoramica
Mimi Guida (*Cons. idrico SMAV*)

6 agosto
Auguri a
Pino Saccone
per il suo 52° compleanno
dai figli Giusy e Pellegrino,
dalla moglie Raffaella Crisci,
e dal giornale Valle di Suèssola

6 agosto
il nostro affezionato lettore
Enzo Grauso
è diventato nonno per la 3ª volta.
Dopo due bimbe è nato
Vincenzo junior

6 agosto **Trasf. Gesù C. Salv.**
Auguri a:
Salvatore D'Onofrio,
ing. Salvatore Ruotolo
Salvatore D'Agati (*Maddaloni*)
Salvatore De Lucia

6 agosto *Auguri*
alla dott.ssa Loretta Giaquinto
assistente sociale
Comune di Santa Maria a Vico

7 agosto **san Gaetano**
Auguri a:
avv. Gaetano Signoriello,
prof.ssa Tania Di Cerbo
in Briganti,
maresciallo CC Nas Caserta
Gaetano Culicchio,
Gaetano Saccone (*Cervino*)

8 agosto **sant' Erminia**
Auguri a:
sig.ra Erminia Morgillo
in Isernio

preside Erminia Parisi
sig.ra Erminia Migliore
ved. Nuzzo,
prof. Erminio Massa

8 agosto **sant' Arturo**
Auguri a:
prof. Arturo Morgillo
(*ns. direttore responsabile*)
Arturo Nuzzo fu Mario
Arturo Nuzzo fu Pasquale
Arturo Nuzzo fu Giuseppe
Arturo Nuzzo di Pasquale
Arturo Nuzzo di Alfonso

10 agosto **san Lorenzo**
Auguri a:
Lorenzo Valentino
di Pasquale e Marcella Accardo



Felice onomastico amore
dei nonni

11 agosto **santa Chiara**
Auguri a
Chiara Signoriello di Gaetano,
dott.ssa Chiara Costagliola

13 agosto **santa Filomena**
Auguri a:
sig.ra E. Filomena Morgillo
in Ferrara
sig.ra Filomena Nuzzo fu Pasquale
prof.ssa Filomena Nuzzo fu Mario
sig.ra Filomena Nuzzo fu Giuseppe

sig.ra Filomena Pascarella
(vedova Luigi Affinita)

13 agosto **sant'Ippolita**
Auguri a
prof.ssa Ippolita Piscitelli

14 agosto
Auguri di buon compleanno a
Sara Ferraro

14 agosto **sant'Alfredo**
Auguri a:
dott. Alfredo D'Addio (*Com. SMAV*)
Alfredo Ferrara (*via Calzaretto*)
Alfredo Perrotta (*Cancello*)
Alfredo Pascarella
Alfredo Tocco

15 agosto **Maria SS. Assunta**
Auguri a:
Assunta D'Addio
di Espedito e Filomena Nuzzo,
dott.ssa Sissi Ruotolo

22 agosto **san Fabrizio**
Auguri a:
dott. Fabrizio di Nuzzo
dott. Fabrizio Crisci (*urologo*)

23 e 30 agosto **santa Rosa**
Auguri a:
dott.ssa Rosa Piscitelli (*Cancello*)
prof.ssa Rosa Ferrante
sig.ra Rosa vedova del
dott. Claudio Onorati,
sig.ra Rosa Grauso (*Maddaloni*)
sig.ra Rosa Suppa (*Cervino*)
sig.ra Rosa Ferrara
sig.ra Rosa Perrotta ved. Liguori
(*Botteghino*),
prof.ssa Rosa Rondinella
prof.ssa Rosita Perrotta
sig.ra Rosa Valentino
Rosetta Piscitelli (*via Precisa*)
Rosa Gambardella di Carmine

25 agosto
santa Patrizia
Auguri a:
sig.ra Patrizia Bernardo
vedov dr. P. Marchese,
sig.ra Patrizia Lombardi
in Zaino (*Durazzano*),

28 agosto

di Ivan e Francesca
ha spento
la sua **quarta** candelina.

Auguri
dal nonno Alfonso,
dalle zie, dagli zii,
dai cugini/e

**Luca
Morgillo**

In questo mese
di agosto
onomastico del
nostro direttore
responsabile
Arturo
e
compleanno
della sua signora
Lavinia
con i figli
Danilo
e
Tiziana



rag. Patrizia Piccolo,
dott.ssa Praticia Vicario

27 agosto
Auguri a
Pasquale Piscitelli
(già dipendente
Comune di S. Maria a Vico)
per il suo **87°** compleanno

26 agosto
sant'Alessandro
Auguri a:
Alessandra Mormile
dal nonno
Alfonso Della Rocca,
dott. Alessandro Verdicchio
(*Dir. C. Benevento*)
Alessandro De Lucia.

27 agosto **santa Monica**
Auguri a:
sig.ra Monica Marciano,
prof.ssa Monica Falco
in Calcagno

28 agosto **sant'Agostino**
Auguri a:
Agostino Pesce
(*Gruppo Auto1*),
Agostino Campagnuolo
(*radiologo*),
Agostino Cimmino,
dr. Agostino Morgillo
di Fausto,
dr. Agostino Crisci Cillo,

Il 9 agosto
Daniele De Lucia
e
Michela Pucci
hanno celebrato
il loro matrimonio
religioso
nella chiesa dei
Padri Cappuccini
in Arienzo.
Nella foto in alto
con le due zie: Antonietta
e suor Marisa.
Auguri
dal giornale
Valle di Suèssola

Ti ho amato prima di sentirti,
quando ogni giorno era
un'attesa, quando ogni
cambiamento del mio corpo
parlava di te.
Hai riscritto, amplificato e
insegnato a vivere accanto
a un nuovo Cuore. Il Tuo.
Ti ho amato al primo battito,
alla prima ecografia,
al primo pianto.
E oggi ti amo ogni volta
che mi cerchi, che mi stringi,
che mi guardi
come se fossi tutto.
Perché io sarò tutto
finché potrò.
Sarò rifugio, voce, sorriso.
Sarò casa, la tua
prima casa. Sempre.
Sei il mio quadro dipinto
da Dio.

Ti ho amato...



SMAV

Il cattivo tempo non ferma la processione di Maria SS. Assunta

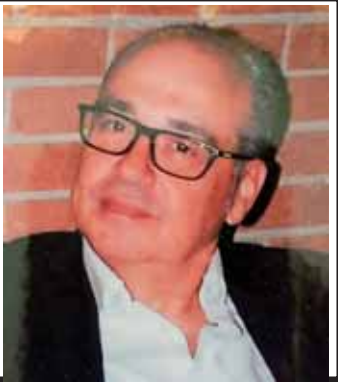
Non si ricordava, a memoria d'uomo, un cattivo tempo come quello di quest'anno, che nei pomeriggi del 15, 16, 17 agosto ha funestato in lungo e largo la nostra valle.
Questo 2025, anno giubilare, che prevedeva il trasporto per le vie principali di Santa Maria a Vico della plurisecolare statua di Maria SS. dell'Assunzione, sarà ricordato particolarmente perché la processione è uscita dopo le ore 19,00 (non pioveva più) ed è terminata alle ore 23,30.

Marito premuroso, padre esemplare, lavoratore instancabile...
Hai vissuto con dignità, amore e coraggio, affrontando il dolore con la forza silenziosa di chi pensa prima agli altri che a se stesso.
Il tuo ricordo sia luce che guida, amore che continua a vivere, presenza che non si spegne.
n. 13-05-1967 m. 12-07-2025

Il 12 luglio è tornato alla casa
del Padre celeste

**Giuseppe
Fidanza**

di anni 58
coniugato Laura De Luca.
Condoglianze alla signora Laura,
ai figli Francesco e Angelo,
al fratello Arturo.



Estetica Marino Michela
Beauty Trainer

✓ Corpo
Mani
Piedi
Viso
Solarium
Epilazione
Make Up - Artist

"Dalle antiche tradizioni
estetiche ai giorni nostri"

Via G. Alberti - San Felice a Cancello (CE)
Tel. 3333247539
studioesteticamarino@virgilio.it
@estetica_marinomichela

SPEAKEASY
CORSI DI LINGUA INGLESE
BAMBINI • STUDENTI • ADULTI • AZIENDALI
tel. 0823 759261

Via Nazionale Appia, 277
SANTA MARIA A VICO
info@speakeasylanguage.it
www.speakeasylanguage.it



**AMERA**

Ambulatorio
veterinario
e tolettatura

Direttore sanitario
dott. **Antonio Russo**
iscr. Ord. CE 547
Specializzato in Malattie infettive
cell. 338 8495925 - 0823 752587



Santa Maria a Vico

Festa di Maria SS. dell'Assunzione: una partecipazione di popolo che non si ricordava da tempo

Nonostante le avverse condizioni atmosferiche pomeridiane nei giorni 15, 16, 15

Giusy De Simone de ilfattoinrete

Terminati i solenni festeggiamenti in onore di **Maria SS. Assunta**, continuano a piovere complimenti a tutti gli organizzatori della festa che quest'anno ha visto una grandissima partecipazione di pubblico. La dedizione e l'impegno del comitato, presieduto da **don Salvo**, ha reso la Festa Patronale un

evento speciale e memorabile. *E stata un'esperienza indimenticabile grazie alla vostra organizzazione impeccabile, avete fatto un lavoro fantastico nel creare un'atmosfera così suggestiva e coinvolgente, il successo è frutto della vostra dedizione. Complimenti per la cura dei dettagli. La vostra devozione è stata davvero palpabile. Grazie a nome di tutta la comunità*



Alcuni rappresentanti del comitato organizzatore, da sinistra: Mario Petrone, Antonio Nuzzo, Pasquale Crisci, Michele Ruotolo, Vincenzo Carfora, Enzo Pesce, Raffaele Carfora, Aniello Della Valle



Il maltempo non scoraggia gli organizzatori

Il 17 pomeriggio la cerimonia religiosa per gli ammalati, come da tradizione, si svolge in piazza ai piedi della gloriosa e miracolosa statua di Maria. Arriva il maltempo, alcuni organizzatori coprono con pellicola di plastica e teli la plurisecolare statua di Maria che ufficialmente è a Santa Maria a Vico dal 1389



Anche gli ammalati sono stati coperti con teli, ombrelloni, ombrelli

Il Carro della Madonna Assunta per le strade: un momento di fede, tradizione e bellezza

La processione della Madonna Assunta ha rappresentato un momento culminante della festa, con il carro maestoso che ha sfilato per le strade del paese, trainato da quattro superbi buoi. La statua della Madonna, posta al centro del carro, era il fulcro dell'attenzione di tutti i fedeli presenti. L'atmosfera durante la processione era densa di emozione e spiritualità, le luminarie hanno aggiunto un tocco di bellezza e suggestione alla processione, rendendola un momento unico e indimenticabile.



I fedeli presenti hanno manifestato la loro devozione in modo profondo e sincero, con molti che hanno pianto di emozione al passaggio della statua della Madonna Assunta.

L' "uscita" dell' Assunta ha rappresentato un evento indimenticabile per tutti i presenti, un momento di fede e bellezza che sarà ricordato a lungo, un'esperienza

unica e suggestiva, che ha toccato il cuore dei fedeli.

Il carro, un vero capolavoro, è stato donato da **Aniello Migliore**, le decorazioni floreali le ha donate **padre Clemente Basilicata** e i quattro buoi **Aniello Della Valle**.

Giusy De Simone de ilfattoinrete

Quando e perché ?

Majra Ferrara

Arienzo è terra murata posta nella provincia di terra di Lavoro, della diocesi di Sant'Agata delli Goti, Marchesato del Duca di Maddaloni di carrafeschi situata tra Napoli e Benevento distante ugualmente dal uno et dal altra dodici miglia in circa...

Nel anno del Signore 1400 in circa (con precisione anno 1389) nel territorio d'Arienzo dentro una massaria mille passi distanti dalla terra (= Arienzo) fu edificata una piccola chiesa nel cui altare fu collocata l'immagine della Madre di Dio, **statua di legno** erta in piedi dorata, et colorita, quale con ambe due le mani se stringe il figliolo nel seno l'una et l'altro tiene la corona di argento in testa; il bambino anco sta erto con li piedi pendoli, et tiene le mani alzate in su con la destra benedice il popolo, et nella sinistra tiene un cartoccio dove sta scritto: **Ave Maria gratia plena**, et in questo modo si vedono, et riveriscono sino ad hoggi.

Il nome primero di questa chiesa fu l'Assunzione della Madonna come si prova dalle scritture che collocaremo appresso, però questo nome in breve fu preoccupato, si non estinto, dal titolo di **Santa Maria a Vico**, o perché il loco dove era fundata la Chiesa così se chiamasse; o perché come vogliono alcuni, dalla via pubblica, s'andava alla chiesa per una **semita** o **stretta via** che essi chiamavano **vico**; et così se chiama al presente da tutti, né vi è chi tenga notizia d'altro nome; dal quale ha presa la denominazione il casale, che soccessivamente li fu edificato vicino...



Gli oltre duecento figuranti del corteo storico aragonese nella basilica al termine della sfilata

Fenya Colori
di Affinità Giuseppe
Via Ferdinando I d'Aragona, 20
S. MARIA A VICO - 0823.1682016

COLOUR
is ... emotion

Piscitelli Computer Center
Vendita all'ingrosso e dettaglio
Assistenza Tecnica Professionale
Cell. 349.6823037

Aspire E1-522
279€

Samsung GALAXY S4
-100€ 399€

www.piscitellicomputer.it

DeLuxe pizzeria

Via Nazionale, 494
S. MARIA A VICO, tel. 347 1290582
deluxepizzeria.santamaria@gmail.com

G.G.

AUTO CARROZZERIA
Guida Giuseppe
Consulenza interna infortunistica stradale
Via Maddalena, 7 - ARIENZO
0823. 755210
cell. 328. 3914141 - 346. 5409077

Filiale: Via Aretina Nord, 156
tel. 0575. 497862
Tecoletto Civitella in Val di Chiara (AREZZO)

DR ricambi
F.lli De Riggi s.r.l. ricambi e accessori auto

Autoricambi nazionali ed esteri elettrici e meccanici
Ricambi GPL e METANO per autotrazione
Esclusivisti gruppo MG MOTOR GAS
Vendita in sede ed on line
PUNTI VENDITA
Via Nazionale, 139 - tel. 0823 564338
SANTA MARIA A VICO
Via Provinciale, 116 - CAMPOSANO (Napoli)
www.drricambi.it -- drricambi@tiscali.it - tel. 081 8262030
Acquisti on line: ecommerce@drricambi.it tel. 081 19301223

Calcio - Promozione

Il Real Arienzo per un tranquillo campionato

Alfonso Ferrara

Siamo a fine agosto ed anche le squadre della nostra valle hanno iniziato da tempo la preparazione tecnico-tattica per la disputa dei rispettivi campionati calcistici.

La passata stagione agonistica è stata foriera di molte soddisfazioni perché ha visto le promozioni dai rispettivi campionati del **Real Arienzo**, del **Messercola**, dello **Sporting Cervino**.

Nel campionato di **Promozione** maschile **girone C** ci sarà anche il Real Arienzo del presidente **Giangiaco**mo Diglio. Il **via** è per il 13 settembre, ma le gare che valgono avranno inizio il 7 settembre con l'andata di **Coppa Campania Real Arienzo-Saviano**; dopo sette giorni ci sarà il ritorno sempre contro il Saviano.

Per questa nuova avventura la dirigenza rossoblu ha scelto come allenatore della prima squadra **Vincenzo La Manna**, il direttore tecnico è **Giovanni Liguori**; nello staff tecnico sono stati confermati **Lello De Luca** come preparatore dei portieri, **Papa Antonio** allenatore in seconda, **Crisci Pino** membro dello staff tecnico.

Atleti:

Portieri: **De Luca Vincenzo** confermato, **Piscitelli Matteo** proveniente dal settore giovanile arienzano, **Verdicchio Carmine** dal settore giovanile arienzano.

Difensori: **Magliulo Raffaele** dal settore giovanile, **Froncillo Paolo** dal settore giovanile, **Pastore Lucio** confermato, **Maresca Antonio** dal Vico calcio, **De Lucia Francesco** dal Cervus 22, **Menna Luigi** dal Vico calcio, **Pescatore Orlando**.

Centrocampisti: **Arianna Luigi** dal Vico calcio, **Paradiso Dino** dal Saviano, **Improta Andrea** confermato, **Carfora Matteo** confermato, **Liparulo Clemente** dal settore giovanile arienzano, **Grieco Giovanni** dal settore giovanile.

Attaccanti: **Montaperto Christian** dal Pontecagnano calcio, **De Lucia Antonio** confermato, **Tedeschi Matteo** dal Baiano, **Rivetti Francesco** dal settore giovanile.

Come detto in apertura il presidente è **Giangiaco**mo Diglio.

Dirigenti: **Scamperti Raffaele**, **Mauro Francesco**, **De Lucia Pasquale**, **Massaro Raffaele**, **Ferriello Alessio**, **Crisci Vincenzo**, **Ippolito Giovanni**, **Marletta Franco**, **Porrino Sabatino**.

Ringraziamo vivamente il dirigente **Alessio Ferriello** per le notizie forniteci.

Finalmente in Prima categoria

Andrea Piscitelli

L'ASD (=Associazione sportiva dilettantistica) Messercola si accinge a disputare il campionato di **Prima** categoria conquistato in primavera con un ruolino di marcia da far invidia ai club più titolati. Sulle ali dell'entusiasmo, e con una campagna acquisti mirata, con l'innesto di un portiere, **Vincenzo Ferrara**; di due centrocampisti, **Antonio Viglione** e **Alessandro Vigliano** e di due attaccanti, **Gennaro Basilicata** e **Maurizio De Lucia**, la compagine messercolese spera di agguantare la conquista in Promozione.



Attento e oculato il lavoro in sinergia di **Innocenzo Lombardo**, responsabile dell'area tecnica; di **Vincenzo Crisci**, preparatore portieri; **Mario Pascarella** vice allenatore e del mister **Orlando Nuzzo** che assieme al presidente **Carlo Piscitelli**, al team dirigenziale, dagli sponsor e agli encomiabili tifosi tenderanno per la prima volta nella storia calcistica di Messercola la scalata alla categoria **"Promozione"**.

Un grazie a tutti gli artefici di questo piccolo miracolo che sapranno supportare anche quest'anno la squadra e spingerla verso immediati traguardi. Del resto, come diceva **Luciano De Crescenzo**, il sogno è una realtà senza confini. E noi in questo sogno ci crediamo anche perché è l'obiettivo di un intero paese sportivo.

Aragona basket

Martedì 26 agosto è iniziata la preparazione atletica per il campionato che inizierà il 28 settembre in casa con una delle squadre favorite per la vittoria del campionato.

La squadra si è rinnovata con l'innesto di **Agostino Laudando** che è un pivot e di un altro atleta: **Cristian Biccardi**.

Hanno lasciato l'Aragona basket **Raffaele Acanfora**, centro della classe 1989, **Moniello Agostino**, ruolo guardia classe 1993 ha smesso di giocare per motivi di lavoro, non riusciva più ad allenarsi a causa degli orari di lavoro.

Anche il play **Marco Arminio**, classe 1994, ha smesso di giocare ed è stato scelto dalla società come preparatore fisico della prima squadra, quella che parteciperà al campionato di **Divisione regionale 1 ex serie D**.

Il girone in cui milita la squadra santamariana è più competitivo di quella della passata stagione.

Si aspetta ora non solo l'uscita del calendario, ma anche il completamento dell'area esterna del palazzetto dello sport per giocare lì tutte le gare.

Alfonso Ferrara



tribunale per i diritti del malato

Via del pennino, 31
ACERRA
di
CITTADINANZA ATTIVA

cell. 335 159 49 33

Associazione di tutela e difesa del diritto alla salute del cittadino in ambito sanitario e nei casi di mala sanità

La nostra Miss Italia ha detto SI al suo Renato





Ricordi indimenticabili

MONTECARLO - PRINCIPATO DI MONACO

La dott.ssa **Tiziana Morgillo** (nella foto, a sinistra con la corona in testa), figlia del nostro direttore responsabile prof. Arturo, ha detto **SI** al suo fidanzato **Renato** nella chiesa di Maria SS. dell'Annunziata in Vico Equeense. Sul prossimo numero foto della cerimonia e del ricevimento.

Agosto non è solo periodo di vacanze

La foto che pubblichiamo qui sotto ritrae due bimbe del **Comune di San Felice a Cancellò** intente a **tramandare ai poster i un'antica tradizione insegnata loro dalla loro nonna materna**.

In un'epoca dove *i soliti noti* hanno deciso di globalizzare tutto in nome del **dio tornaconto personale** queste tradizioni, questi antichi mestieri, devono scomparire perché non fanno **guadagnare soldi** a loro e quindi non possiamo essere ricattati.

Questi due angioletti hanno imparato dalla loro nonna, e forse, per gioco o per sfizio, si sono cimentate **nel fare 'e butteglie**, proprio in questo periodo agostano perché **'e butteglie** da noi si sono sempre fatte nella prima metà del mese, raramente dopo **'a festa d' 'a Madonna Assunta**.



VIGLIOTTI Elettrodomestici



Audio Video
Stufe biomassa pellet
Assistenza tecnica in sede

Via Calzaretti, 8/10 - S. Maria a Vico (CE)
Tel. 0823.809180 Cell. 328.7880305
e-mail: tecnoservice2012@virgilio.it

Associazione Sportiva Volley San Marco si riparte il 1° settembre

Majra Ferrara

L'estate sta per concludersi, ma il cuore pulsante dello sport locale è già pronto a rimettersi in moto. Dopo un'annata memorabile culminata con il **1°** posto provinc. e il **2°** posto regionale **Under13**, l'**Associazione Sportiva Volley San Marco** si prepara a vivere una nuova stagione che si preannuncia ancora più intensa, ambiziosa e ricca di emozioni.

L'appuntamento è fissato: **lunedì 1° settembre 2025** si torna ufficialmente in campo. E con il ritorno alle attività, torna anche la voglia di crescere, sognare, migliorarsi e costruire - giorno dopo giorno - una realtà sportiva sempre più solida e stimolante.

La passione, la dedizione e i risultati ottenuti nel corso dell'ultima stagione non sono passati inosservati. Nei mesi scorsi, la società ha ricevuto un importante riconoscimento da parte del **Comune di Santa Maria a Vico**, che ha voluto omaggiare l'intero movimento come eccellenza sportiva del territorio. Un plauso sentito, giunto direttamente dalle parole del **vicesindaco Veronica Biondo** e del **sindaco Andrea Pirozzi**, che hanno sottolineato il valore sociale ed educativo di un progetto capace di unire sport, formazione e senso di comunità.

Il 2025/26 sarà un anno spartiacque, con l'ambizione di alzare ulteriormente l'asticella:

La **1ª Divisione femminile** si prepara a vivere una stagione da protagonista, puntando al salto di categoria e alla promozione nel campionato regionale. Tanti i nuovi innesti, con giovani atlete pronte a mettersi in gioco in un gruppo coeso e determinato.

Torna anche la **1ª Divisione maschile**, rinforzata da atleti esperti che andranno a integrare il gruppo **Under19**. L'obiettivo è chiaro: crescere



con costanza e gettare le basi per un ritorno in **Serie D**.

Il **Settore giovanile** in grande fermento e vedrà la partecipazione ai principali campionati giovanili maschili e femminili. Una vera e propria palestra di vita, dove ogni ragazzo e ragazza può crescere, imparare, e sviluppare valori fondamentali come il rispetto, il sacrificio e il gioco di squadra. Tanti saranno i campionati femminili: **Under13**, **Under14**, **Under16**, **Under18** e tanti al Maschile: **Under15**, **Under17**, **Under19**

Un'offerta ampia, pensata per accompagnare ogni giovane atleta lungo un percorso completo, sempre affiancato da uno staff attento e altamente qualificato. A garantire la qualità del lavoro quotidiano è uno staff tecnico in continua crescita, composto da professionisti del settore con esperienza e passione da vendere:

- 3 Allenatori con qualifica Regionale
- 1 Allenatore con qualifica Provinciale
- 2 Allievi Allenatori
- 2 Assistant Coach



Un gruppo affiatato che condivide una missione chiara: formare atleti e persone, offrendo un ambiente sano, motivante e inclusivo. **"Un progetto che guarda al futuro"**

Siamo fieri di quanto costruito finora, ma non ci accontentiamo, afferma la dirigenza. Il riconoscimento del Comune è uno stimolo ulteriore: vogliamo continuare a essere un punto di riferimento per i giovani del nostro territorio, dentro e fuori dal campo. E così, tra entusiasmo, ambizione e passione, tutto è pronto per scrivere una nuova pagina di sport e crescita. Appuntamento al 1° Settembre: il futuro comincia da qui.



MACELLERIA
Borzacchiello Pasquale



Chianina e Marchigiana

Via Appia P.zza Roma
81028 S. Maria a Vico CE
Tel. 386 32 06 813

T di **CRISCILLO DOMENICO**
LOTTO
SUPERENALOTTO
SERVIZI DI PAGAMENTO
BANCA 5
 Via Appia - Località BOTTEGHELLE
SANTA MARIA A VICO
 tel. 0823 808614

SALI E TABACCHI
LOTTO
BOLLO AUTO
PAGAMENTO BOLLETTE
SuperEnalotto

CARFORA GAS
Vendita GPL & Pellet
 f carforagas carforagas@hotmail.com
0823 755615
 Numero Verde Gratuito
800 - 592121

Carfora Gas logo and images of gas cylinders and pellet stoves.

Cliniche SAVINO
 dott. **Pasquale Savino**
Odontoiatra
 CTP (Consulente medico legale in odontoiatria)
 tel. 0823. 1505470 cell. 329. 8263726 - dds.savino@gmail.com
 Via SAN MARCO, parco Giosa **SANFELICE A CANCELLO**

GRUPPO AUTO1 SRL
 C-MAX, VIVARO, A4, EVOQUE, T-CROSS, AYGO, NV200, TREZIA, IX20, PANDA, YARIS, IN ARRIVO A LUGLIO

PROMO SHOCK 345 85 66 011 0823 45 53 24
GRUPPO AUTO1 SRL
 VIA BRECCIALE 55 81028 SANTA MARIA A VICO (CE)
 INFO@GRUPPOAUTO1SRL.COM WWW.GRUPPOAUTO1SRL.COM

Le meraviglie al

DAMAI SHOP

Migliaia di prodotti a prezzi eccezionali

Detersivi - Profumi - Cosmetici - Bijotteria - Intimo - Casalinghi - Cartoleria
Giocattoli - Accessori auto - Accessori per cellulari

Servizio WhatsApp su ARTICOLI IN OFFERTA cell. **379 1496144**



APERTURA TUTTI I GIORNI, ANCHE LA DOMENICA, CON ORARIO CONTINUATO DALLE 8,30 ALLE 21,00

SANTA MARIA A VICO, Via Nazionale Appia, Galleria Calcagni (venendo da Caserta il primo semaforo) tel. 0823 804244

Dal LUNEDI al VENERDI: dalle ore 08,30 alle 20,30 - SABATO e DOMENICA: dalle 08,30 alle ore 21.00

ROSTICCERIA
PIZZETTERIA
PASTICCERIA
TAVOLA CALDA



Via Nazionale Appia, 12/14
 tel. 0823. 809175
SANTA MARIA A VICO

Via Circumvallazione - tel. 0823. 754342
SAN FELICE A CANCELLO

Via Roma, 53 - tel. 0823. 432810
MADDALONI

Via Napoli, sn, tel. 0824. 1743011
MONTESARCHIO

Gran Caffè Italia
 Via G. Amendola, 26 - tel. 0824. 1550074
MONTESARCHIO

Corso Montella, 72 - tel. 0823. 1310608
AIROLA